

La ricostruzione

Province: «Provvedimenti non adeguati»

Continua a tremare la terra nell'Amatriciano. Nella notte, una scossa di maggiore intensità, di magnitudo 3.5, ha provocato ulteriori crolli nell'ormai ex Alberghiero di Amatrice. Intanto, non si fermano iniziative di sostegno e operazioni di ricostruzione. Domenica prossima, a Torrita, inaugurerà il bar, in una

casetta di legno, nel punto in cui sorgeva quello originario. Audizione alla Camera dei presidenti delle Province interessate dal sisma: «Provvedimenti insufficienti», sottolineano. Gli abitanti ribadiscono la necessità di un cronoprogramma per le operazioni.

Servizio a pag. 39

Amatrice, nuovi crolli e riaperture

►Le scosse della notte fino a magnitudo 3.5 hanno prodotto ►Il bar di Torrita riprende la sua attività in uno stabile in legno ulteriori danni a numerosi edifici a partire dall'Alberghiero Province critiche su provvedimenti e gestione della situazione

LA RICOSTRUZIONE

La terra continua a tremare nell'Amatriciano e, accanto alle opere per la ripresa, alle iniziative di sostegno, si registrano nuovi crolli. Gli ultimi sono di ieri: nella notte, alle 5.30, è stata registrata una scossa di magnitudo 3.5, con epicentro proprio ad Amatrice, la più forte di sei nell'area. La struttura dell'ex istituto Alberghiero di viale Muzii ha subito nuovi crolli, dopo le gravi lesioni del terremoto del 24 agosto e la forte scossa del 30 ottobre. Dopo il sisma del 18 gennaio era stata interdetta la strada che costeggia l'ex Alberghiero che si trova proprio di fronte al centro di coordinamento del Comune di Amatrice e a ciò che resta della scuola Romolo Capranica.

LE INIZIATIVE

Ma il cammino verso la ripresa non si ferma. Domenica prossima,

alle 11.30, a Torrita di Amatrice, si terrà l'inaugurazione del bar, in una casetta di legno, che era stato distrutto completamente dal terremoto e che Fipe ha contribuito a ricostruire, insieme a Confcommercio Rieti. Il bar sorgerà proprio vicino alla struttura originaria e sarà dotato del vecchio bancone che è rimasto intatto. Oggi, invece, alle 11.30, il presidente dell'Accademia italiana della Cucina, Paolo Petroni, partecipa alla cerimonia di consegna delle donazioni in denaro raccolte a favore di allevatori, ristoratori e commercianti colpiti dal terremoto tra cui alcuni appartenenti alle province di Rieti, Ascoli Piceno e Macerata. La manifestazione è nella Sala della Comunità della Chiesa di Sant'Agostino. Nell'occasione riceverà il Premio «Orio Vergani 2016» il Centro formazione professionale Alberghiero di Amatrice.

LE SCUOLE

Scuole, strade e personale: sono

questi i nodi chiave su cui i presidenti delle Province di Rieti, Giuseppe Rinaldi, Teramo e Macerata, intervenuti in audizione alla Commissione Ambiente della Camera, hanno chiesto interventi immediati. «I provvedimenti in campo - sottolineano i presidenti delle Province - sono del tutto inadeguati e la gestione eccessivamente accentrata del post sisma sta creando rallentamenti e inutili sovrapposizioni nelle procedure: abbiamo bisogno di misure urgenti perché se non si interviene subito non siamo più nelle condizioni di garantire la sicurezza dei cittadini». Sul fronte delle scuole, in arrivo interventi di adeguamento antisismico. «Siamo soddisfatti del decreto approntato dal Governo, ma chiedo che vengano rafforzati gli interventi sull'edilizia scolastica - auspica l'assessore regionale alle Infrastrutture, Fabio Refrigeri. - Non sarà semplice adeguare tutte le scuole in un tempo breve quindi, immagino, si dovrà andare sul triennale».

L.Bru.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta del centro storico con la Torre Civica di Amatrice dopo i primi interventi di messa in sicurezza

(Foto ITZEL COSENTINO)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.